

CAMMINIAMO INSIEME

FOGLIETTO PARROCCHIALE

Parrocchia della Natività della B.V. Maria

Piazza Natività, 27 - 30015 - Valli di Chioggia

Parroco don Simone Bottin tel. 041 499584 - 340 3162337

E Mail: donsimo@inwind.it Sito: www.vallidichioggia.net

N° 68

7 Febbraio 2010 - Quinta Domenica del Tempo Ordinario - I settimana del salterio

Prendi il largo

In quel tempo, mentre la folla gli faceva ressa attorno per ascoltare la parola di Dio, Gesù, stando presso il lago di Gennèsaret, vide due barche accostate alla sponda. I pescatori erano scesi e lavavano le reti. Sali in una barca, che era di Simone, e lo pregò di scostarsi un poco da terra. Sedette e insegnava alle folle dalla barca. Quando ebbe finito di parlare, disse a Simone: «Prendi il largo e gettate le vostre reti per la pesca». Simone rispose: «Maestro, abbiamo faticato tutta la notte e non abbiamo preso nulla; ma sulla tua parola getterò le reti». Fecero così e presero una quantità enorme di pesci e le loro reti quasi si rompevano. Allora fecero cenno ai compagni dell'altra barca, che venissero ad aiutarli. Essi vennero e riempirono tutte e due le barche fino a farle quasi affondare. Al vedere questo, Simon Pietro si gettò alle ginocchia di Gesù, dicendo: «Signore, allontanati da me, perché sono un peccatore». Lo stupore infatti aveva invaso lui e tutti quelli che erano con lui, per la pesca che avevano fatto; così pure Giacomo e Giovanni, figli di Zebedèo, che erano soci di Simone. Gesù disse a Simone: «Non temere; d'ora in poi sarai pescatore di uomini». E, tirate le barche a terra, lasciarono tutto e lo seguirono. *Luca 5,1-11*



ORARI E INTENZIONI SANTE MESSE

Domenica 7 Febbraio *V domenica del tempo ordinario*

XXXII Giornata per la VITA

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

Def. Boscolo Antonia Irma; Antonia e Bruna; Destro Flora (73° comp.); def. fam. Rebecca

Ore 11.00 Coro Adulti

Def. Attilio, Nerio e Luigi; Volpin Antonio Lilli (ord. fam. Adriano); def. fam. Busetto e Gallesso Maria e Manuela

Lunedì 8 Febbraio

San Girolamo Emiliani e Santa Giuseppina Bakhita

Ore 16.30 S. Messa

Martedì 9 Febbraio

Ore 16.30 S. Messa

Mercoledì 10 Febbraio *Santa Scolastica, vergine*

Ore 16.30 S. Messa

Def. Elias

Giovedì 11 Febbraio *Beata Maria Vergine di Lourdes*

XVIII Giornata Mondiale del Malato

Ore 16.30 S. Messa

Venerdì 12 Febbraio

Ore 16.30 S. Messa

Sabato 13 Febbraio *Beata Lucrezia Bellini, vergine*

Ore 18.00 S. Messa

Def. Giovanni Gaggiolo

Domenica 14 Febbraio *VI domenica del tempo ordinario*

Ore 7.30 Per la comunità

Ore 9.30 Coretto

Def. fam. Penazzo e Argelide; Vangelista Ultimo e Virginio

Ore 11.00 Coro adulti

Def. Maurizio Tasca e Urbano (ann.)

INCONTRI DELLA SETTIMANA

Domenica 7

Ore 14.30 Carnevale in Piazza

Lunedì 8

Ore 8.00 Lodi in cappella

Benedizione famiglie

Ore 21.00 Incontro Gruppo Animazione Sportiva

Martedì 9

Ore 8.00 Lodi in cappella

Benedizione famiglie

Ore 21.00 Coro Adulti

Mercoledì 10

Ore 8.00 Lodi in cappella

Ore 14.30 Catechismo Medie

Ore 15.30 Gruppo Catechisti

Benedizione famiglie

Ore 21.00 Nicola Veronese *presenta* in saletta don Giuseppe il suo viaggio-lavoro nello Yemen.

Giovedì 11

Ore 8.00 Apertura adorazione e recita delle lodi

Benedizione famiglie

Ore 16.25 Chiusura adorazione

Ore 21.00 Gruppo liturgico

Venerdì 12

Ore 8.00 Lodi in cappella

Gruppo pulizie C

Ore 14.30 Catechismo Terza, Quarta e Quinta elem.

Ore 16.30 Catechismo Seconda elem.

Gruppo animatori estate ragazzi in palestra

Tornei di calcetto balilla

Sabato 13

Nella mattinata sarò a Villa Immacolata

Ore 14.00 Coretto

Ore 14.30 Chierichetti

Ore 14.30 Gruppo Animazione Sportiva

Dalle 15.30 alle 17.30 Confessioni in chiesa

Per chi desidera sono disponibile anche durante la settimana.

Ore 20.00 Cena di Carnevale

N.B. La famiglia di Antonia Cecchinato ringrazia quanti hanno partecipato al loro dolore.

XXXII Giornata per la VITA

Una testimonianza

La scelta ardua e grande di mamma Paola, malata di cancro

Marina Corradi ("Avvenire", 9/4/'08)

La notizia rilanciata sulle "agenzie" è scarna: **Paola Breda**, da Pieve di Soligo in provincia di Treviso, 38 anni, è morta ieri di un cancro che le era stato diagnosticato diciannove mesi fa. Ma lei, incinta, prossima al sesto mese, aveva deciso di non fare la "chemioterapia" per non danneggiare il bambino. Il figlio è nato, sano. Si chiama Nicola, oggi ha 17 mesi. La donna lascia lui, un'altra figlia e il marito. È stata una scelta, "libera", e tale, nel suo "coraggio", che non ci sentiremmo di dire a un'altra, nelle stesse condizioni, di fare lo stesso. Certo "coraggio", non lo si può imporre a nessuno. Qualcuno ce l'ha. Qualcuno, non sapendo di averlo, lo trova nei momenti "estremi". La storia di Treviso è rara nelle cronache, ma non unica. Accade qualche volta che una donna incinta alla notizia di una malattia mortale scelga, fra sé e il figlio, la vita del figlio. È una scelta che oggi a molti appare "incomprensibile". Addirittura "provocatoria"; e inopportuno il parlarne, quasi che in tempo di "diritto alla salute" rinunciare a curarsi per una gravidanza fosse roba da "integralisti", o da "matti". In tempi in cui un esame "dubbio" basta a consigliare l'aborto, sfidare un cancro per un figlio appare un pericoloso "estremismo". Ma proviamo a guardare a questa storia senza "ideologia". C'è una donna che aspetta un bambino. Ne ha già avuto una, dunque sa cos'è un figlio. Ne ha già anche perso uno in grembo, aggiunge "fuggevolmente" la cronaca, e dunque sa cos'è aspettare, chiamare per nome un bambino che poi non arriva. Con queste due "memorie" addosso, al sesto mese si sente dire: hai un cancro, curati o morirai. Deve essere stata una "notte" lunghissima. (Le "notti", davanti a certe scelte, sono "eterne"). Con il ricordo di quella figlia già avuta: bella, "ridente". Con il lutto ancora "tagliente" dell'altro, che non era arrivato. E sentendosi addosso, ora riconoscibile, un "nemico" mortale. Quanto "vantaggio" aveva il cancro? Certo, tre mesi persi gli avrebbero assicurato la "vittoria". Ma, la "memoria" del parto, della bambina, dei suoi occhi infine decidono. Non può rinunciare a uno che avrà quegli occhi, a nessun costo. Farà solo le cure che non nuocciano a lui. Lui, quel figlio, la morte e la malattia non lo devono toccare. Lui, sua madre vuole metterlo in salvo. Il "buio" che la insegue, non lo prenderà. Fino al parto, che lunghi giorni in quel piccolo paese del Trevigiano. La vita che prosegue quieta con le parole di sempre, attorno: e lei, con la morte e la vita "addosso", insieme. La vita che nel ventre già "scalcia". La morte che si annuncia coi suoi "sordi" avvertimenti (Temeva a tratti, la madre, che la morte potesse essere più veloce?). Poi, è nato. «Tre chili!» le avranno detto sorridendole. L'avrà preso fra le braccia, in una "tacita" premurosa verifica: la morte, bambino, proprio non ti ha toccato. Poi, di corsa, alla sua "guerra". Una estenuante "guerra" durata 17 mesi. Sperando di farcela ancora. Combatte di più, per quegli occhi fiduciosi addosso.

Poi, la "nemica" ha vinto. "Terrea", è arrivata. E forse lei lo sapeva, dall'inizio, che così sarebbe andata. Ma aveva scelto. Il bambino, non sarebbe stato preso. Morire così, senza che in molti, in questi tempi di anime "arrese", capiscano. Morire non del tutto, lasciandosi "indietro" un figlio coi tuoi occhi, e il tuo sorriso.

Carnevale 2010

Venerdì 12 Febbraio

in Patronato

Torneo di Calciotto per piccoli e grandi

Sabato 13 Febbraio

Ore 18.00 S. Messa

Ore 20.00 Cena... aspettando San Valentino

Prenotare entro domenica 7 Febbraio presso Armando Vangelista o anche in saletta don Giuseppe al termine delle Messe.

Consiglio Pastorale

Giovedì 18 Febbraio ore 21.00

Ordine del giorno:

1. Preghiera

2. Stile di vita e sussidiarietà

3. Programma quaresima:

15 Crocifissi passeranno per le case; Gruppo liturgico; Catechesi; AC; Via Crucis; Triduo Pasquale.

4. Verifica gruppi parrocchiali

5. Proposte:

Scuola aperta per giovani e adulti; domeniche animate; gita a Ferrara il 17 Aprile; preparazione veglia di pentecoste vicariale il 22 Maggio; CAE; programma estate.

6. Varie ed eventuali

Religione Cattolica a Scuola

X Costruire Insieme il FUTURO

Cari Genitori,

non lasciate soli i vostri ragazzi di fronte a una scelta che chiede loro un po' di sacrificio. I figli hanno diritto e bisogno di essere amati e seguiti con affetto, ma ciò non significa che debbano sempre essere accontentati. Osservo che oltre i 14 anni di età la maggior parte degli adolescenti e dei giovani non sa trovare, di fatto, altri tempi e ambienti di riflessione sistematica sui problemi della vita e della religione al di fuori di quest'ora a scuola.

Vescovo di Padova, Antonio Mattiazzo

Giornata per la lebbra

Sono stati raccolti € 291.49

Campiscuola parrocchiali

Erbezzo (Verona)

Dal 18 al 25 Luglio

Quarta, quinta elementare e prima media

Dal 25 Luglio al 1 Agosto

Seconda, terza media e prima superiore

N.B. Per ulteriori dettagli trovate delle brochure all'ingresso della chiesa.

Gruppo pulizie C

Barbierato Adriana, Carraro Annie,

Fante Maria, Bertaggia Cinzia